

RASSEGNA DELLA LETTERATURA IN MATERIA DI PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

La prevenzione e la promozione della salute devono privilegiare interventi per i quali esistono, in base alle evidenze disponibili in letteratura, valide prove di efficacia.

L'analisi della letteratura consentirà di raccogliere revisioni sistematiche, articoli scientifici, linee guida, indicazioni prodotte ad istituzioni e enti di ricerca sull'efficacia delle iniziative di prevenzione e promozione della salute presso gli adolescenti; metterà a disposizione dei decisori e degli operatori della prevenzione informazioni e materiali di studio o approfondimento. Contribuirà alla costruzione di un processo culturale rivolto all'acquisizione di metodi basati sulle prove di efficacia.

Tale analisi riguarderà i progetti di prevenzione e promozione della salute che riguardano la salute mentale, il consumo di sostanze pericolose, il fumo, l'alcol, l'attività fisica, l'alimentazione, gli incidenti stradali, le infezioni sessualmente trasmesse

Procedure per l'analisi della letteratura

I ricercatori documentalisti saranno orientati dai componenti dei Gruppi tematici e del Gruppo Tecnico di coordinamento e svolgeranno ricerca di analisi della letteratura internazionale e nazionale presente in materia di prevenzione promozione della salute rivolta agli adolescenti. In particolare verranno:

- identificati e definiti i quesiti della strategia di ricerca;
- definiti i criteri di inclusione per selezionare gli studi ottenuti dalle strategie di ricerca eseguite;
- definite le schede per la valutazione della qualità metodologica degli studi;
- effettuata la raccolta della letteratura scientifica sull'argomento, consultando le banche dati Medline, Embase, Cochrane, ecc.
- effettuata la selezione per pertinenza degli articoli individuati;
- predisposte tabelle riassuntive sulle evidenze degli studi valutati;
- effettuata la formulazione delle evidenze: per ogni singolo quesito la forza delle prove sarà definita utilizzando uno schema di grading che tenga conto di diversi fattori (qualità delle prove scientifiche a favore o contro; costi, accettabilità e praticabilità dell'intervento);
- effettuata la valutazione e validazione della rassegna da parte di esperti esterni;
- effettuata la presentazione e pubblicazione della versione definitiva della rassegna;



Progetto Adolescenti Piemonte

Verifica e validazione della rassegna

Saranno individuati alcuni referees che avranno il compito di verificare il processo avviato per realizzare la rassegna e di validarne i risultati. Infine, la rassegna sarà discussa all'interno dei gruppi tematici.

La valutazione della rassegna sarà affidata a due referees scelti dal Gruppo tecnico di coordinamento. Anche i gruppi di progetto potranno intervenire durante il processo per porre questioni e verificare la validità del lavoro.

ORGANIZZAZIONE DEL CONVEGNO

La comunicazione rappresenta una componente fondamentale del progetto in quanto può favorire il dialogo e l'integrazione tra i soggetti -istituzionali e sociali- coinvolti; la condivisione degli obiettivi e la creazione del consenso; il riconoscimento di ruoli/funzioni/compiti; lo scambio delle informazioni anche in merito ad attività e iniziative intraprese.

È pertanto opportuno che il processo comunicativo venga studiato e pianificato fin dall'inizio per le diverse fasi di organizzazione e svolgimento del sistema: fase preparatoria, fase di avvio, fase di rilevazione dei dati e fase di diffusione dei risultati, secondo un approccio di "comunicazione in itinere".

In tal senso si ritiene opportuno realizzare dopo l'estate 2007 (vedi cronoprogramma allegato) un convegno nazionale durante il quale verranno presentati risultati della prima fase del progetto e dove prenderà avvio la seconda fase per la costruzione e coordinamento del Programma Nazionale Guadagnare Salute negli Adolescenti, consistente in un programma unitario nazionale di prevenzione e promozione di interventi efficaci rivolti agli adolescenti.

Procedure per l'organizzazione del convegno

Nel convegno verranno:

- riportati i risultati della ricognizione degli interventi effettuati nell'ambito delle 6 aree tematiche a livello piemontese;
- verranno presentati i dati degli interventi di prevenzione e promozione della salute in quelle Regioni italiane dove i centri di documentazione che avranno aderito al progetto, saranno riusciti a raccogliere le informazioni;
- verranno presentate le migliori esperienze realizzate in Italia, scelte tra gli *abstract* pervenuti a seguito di un *call for proposal*

Il convegno si terrà dopo l'estate 2007 e avrà durata di 2 giorni. Durante il primo giorno verranno presentati i risultati della ricognizione, le sintesi della letteratura e alcune delle migliori esperienze rilevate in Italia. Nel secondo giorno verranno avviati 7 gruppi di lavoro per ognuno dei 6 ambiti tematici scelti, più un settimo nel quale ci si confronterà sulle modalità di attuazione del Programma Nazionale Guadagnare Salute negli Adolescenti.

Progetto Adolescenti Piemonte

Ciascun gruppo avrà l'obiettivo di identificare gli interventi prioritari su cui costruire la programmazione unitaria nell'ambito del piano nazionale

SVILUPPO DELLA SECONDA FASE DEL PROGETTO

La seconda fase del progetto prenderà avvio a partire dal convegno che sarà l'occasione per un primo confronto sugli elementi emersi dal percorso effettuato nei primi mesi di realizzazione del progetto.

Gli elementi di criticità e quelli positivi emersi nelle prime tappe di attuazione del progetto, costituiranno la base di partenza per la costruzione di un tavolo interregionale per la concertazione del Programma Nazionale Guadagnare Salute negli Adolescenti

La struttura degli organi di governo del progetto sperimentata in Piemonte potrà essere suggerita come soluzione organizzativa da adottare nelle altre regioni che aderiranno al progetto.

La ricognizione effettuata presso i centri di documentazione potrà fornire una base di conoscenza utile dalla quale partire per la prosecuzione dei lavori di coordinamento nelle singole riunioni.

La condivisione degli obiettivi e la discussione sui metodi sarà un punto di forza ai fini dell'implementazione di progetti di prevenzione efficaci. Dovranno essere costituiti gruppi inter-disciplinari, inter-professionali e inter-settoriali che attraverso la metodologia della consensus conference o altra metodologia, possano discutere e approvare un progetto unitario, fondato sulle migliori pratiche derivate dagli interventi esistenti e dalle prove di efficacia disponibili, nella cui promozione e attuazione saranno tutti coinvolti ed impegnati.

E' fondamentale che le autorità scolastiche, gli enti preposti direttamente o indirettamente alla formazione e educazione dei giovani e le associazioni stipulino accordi per dare forza e sostegno ai progetti condivisi e insieme formulati.



Progetto Adolescenti Piemonte

Cronogramma

Entro gennaio 2006

I responsabili di Progetto, in accordo con il CCM, procederanno alla composizione della Consulta, dei gruppi tematici multidisciplinari, dei coordinatori di tali gruppi e dei membri del Gruppo Tecnico di coordinamento. I due Gruppi si riuniranno mensilmente.

Si terrà un primo incontro della Consulta, dei gruppi tematici e con i gruppi tecnici di coordinamento.

Il Referente regionale si occuperà di predisporre le risorse (umane, materiali ed organizzative) necessarie per l'avvio del sistema.

Verranno anche individuati i ricercatori documentalisti che si occuperanno della ricognizione, che saranno formati.

Entro marzo 2007

I Gruppi tematici e il Gruppo Tecnico di Coordinamento si riuniranno e definiranno una strategia efficace per individuare le iniziative di prevenzione e promozione della salute. Forniranno una attiva consulenza per nuovi contatti e per la costituzione di reti, oltre che per la raccolta, validazione e inserimento dei dati.

I ricercatori/documentalisti diffonderanno, al proprio livello, informazioni sull'avvio del sistema di sorveglianza ai gruppi di interesse interni ed esterni al Sistema Sanitario.

Sarà definita anche una strategia di lavoro comune per costruire una rassegna della letteratura che riporti le evidenze di efficacia nei programmi di prevenzione e promozione della salute rivolti agli adolescenti.

Si riunirà il Gruppo Centrale di Coordinamento per definire quali saranno i contenuti della Conferenza Nazionale. Inizierà in questo periodo l'organizzazione dell'evento.

Da Febbraio a maggio 2007

Verrà effettuata ricognizione degli interventi sul territorio regionale i progetti saranno inseriti con i materiali corrispondenti nella banca dati ProSa on-line.

Verranno raccolti i dati presso il DORS provenienti dai centri di documentazione delle regioni che parteciperanno al progetto

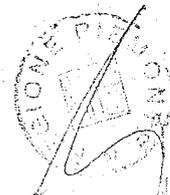
Verrà realizzata la rassegna della letteratura che riporti le evidenze di efficacia nei programmi di prevenzione e promozione della salute rivolti agli adolescenti.

Verrà inviato a Ministeri, Regioni, ASL, Enti Locali, autorità scolastiche, associazioni giovanili, culturali, sportive, e della famiglie un invito per la presentazione di abstract su interventi di prevenzione e promozione della salute effettuati negli adolescenti e sui relativi risultati nell'ambito delle 6 aree tematiche scelte

Entro giugno 2007

Selezione abstract per comunicazioni orali o in forma di poster da presentare al convegno

Definizione della lista degli oratori e preparazione programma convegno



Progetto Adolescenti Piemonte

Il Gruppo Tecnico di Coordinamento, i Gruppi Tematici e i ricercatori documentalisti, faranno una prima analisi dei dati e lavoreranno insieme ad un rapporto di sintesi. Il rapporto di sintesi sarà presentato alla Consulta.

ottobre 2007

Conferenza nazionale di 2 giorni, in cui saranno invitati esperti e sarà presentata la ricognizione dei progetti. Per quella data sarà disponibile anche on-line una rassegna della letteratura che riporti le evidenze di efficacia.



Progetto Adolescenti Piemonte

Schema CRONOGRAMMA

| ATTIVITA' | 2007 | | | | | | | | | | |
|---|------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|--|
| | GEN | FEB | MAR | APR | MAG | GIU | LUG | AGO | SET | OTT | |
| Composizione Consulta, GT e GC, individuazione dei ricercatori | ■ | | | | | | | | | | |
| Diffusione nella Regione di informazioni sulla ricognizione | ■ | ■ | ■ | | | | | | | | |
| Costituzione di reti e alleanze per favorire la ricognizione | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | | | | |
| Riunioni periodiche GT e GC | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | | |
| Predisposizione di una rassegna della letteratura | | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | | | | |
| Ricognizione dei programmi di prevenzione | | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | | | | |
| Raccolta dati dai centri di documentazione | | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | | | | |
| Invio invito per abstract al convegno | | | | ■ | | | | | | | |
| Definizione dei contenuti della Conferenza nazionale | | | ■ | ■ | ■ | | | | | | |
| Selezione degli abstract e preparazione del programma (lista oratori, ecc.) | | | | | | ■ | ■ | ■ | | | |
| Organizzazione della Conferenza | | | | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | |
| Realizzazione di un rapporto di sintesi sul progetto. | | | | | | | ■ | ■ | ■ | | |
| Conferenza nazionale | | | | | | | | | | ■ | |



Progetto Adolescenti Piemonte

PIANO FINANZIARIO

| Unità Operativa | referente | compiti | | | |
|--|---|--|--------------|-------------|--------|
| REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SANITA' | RENATA MAGLIOLA | - Effettuare la ricognizione degli interventi di PPS rivolti agli adolescenti nelle regioni italiane - Rassegna della letteratura scientifica disponibile relativa alle 6 aree tematiche - Convegno nazionale - Coordinamento Programma Nazionale Guadagnare Salute negli Adolescenti | | | |
| Risorse | Compiti e prodotti attesi | 1° anno * | 2° anno * | 3° anno* | totale |
| Personale | | | | | |
| 2 coordinatori (1/2 di tempo) | Prima fase del progetto: Coordinamento dei gruppi tematici e del gruppo di coordinamento Organizzazione del convegno Scrittura di report | 20.000 | 20.000 | | |
| 2 amministrativi (tempo pieno annuale) | Attività segretariale | 50.000 | 50.000 | | |
| 6 ricercatori (profilo sanitario) uno per area tematica (tempo pieno per 6 mesi) | Ricognizione degli interventi di PPS: - coordinamento con i rispettivi gruppi tematici - raccolta delle informazioni in Piemonte presso le fonti identificate dai gruppi tematici - raccolta delle informazioni provenienti dai CD extra regionali e coordinamento con gli stessi - analisi delle informazioni dei CD - preparazione di report sintetici | 120.000 | ----- | | |
| 3 documentalisti due aree tematiche per ciascuno (tempo pieno per 6 mesi) | Raccolta e analisi della letteratura scientifica Sintesi delle revisioni Scrittura di report Coordinamento con i rispettivi gruppi tematici e con il gruppo di | 60.000 | ----- | | |

Progetto Adolescenti Piemonte

| | | | | | |
|-------------------------------------|---|---------|-----------|--|-----------|
| | coordinamento | | | | |
| 3 consulenti esterni (1/4 di tempo) | Consulenza rispetto alle attività del gruppo tecnico di coordinamento sui temi specifici Scrittura di documenti Organizzazione del convegno | 30.000 | 30.000 | | |
| Beni e servizi | | | | | |
| Outsourcing | Organizzazione convegno Consulenza grafica Spese tipografiche | 50.000 | | | |
| Missioni | | | | | |
| | Organizzazione riunioni Funzionamento dei gruppi di lavoro Partecipazione a convegni nazionali e internazionali | 20.000 | 40.000 | | |
| Spese generali | | | | | |
| Trasferimento alle regioni | Finanziamento progetti regionali nell'ambito del Programma Nazionale Guadagnare Salute Adolescenti | ----- | 1.500.000 | | |
| Totale | | 350.000 | 1.650.000 | | 2.000.000 |

SCHEDE DI PROGETTO

Area tematica Uso di sostanze

| | |
|------------------------------------|---|
| Titolo | Fuoriposto – Safe Night Progetto capofila della Rete Regionale Veneta “Safe Night” – Coordinamento Veneto degli Interventi di Prevenzione Selettiva nei luoghi del divertimento e dell'intrattenimento tramite l'utilizzo di Unità Mobili. |
| Obiettivo generale | prevenzione del consumo di sostanze nei luoghi del divertimento e dell'intrattenimento |
| Obiettivi specifici | creare una rete operativa di interventi di prevenzione selettiva nei luoghi del divertimento e dell'intrattenimento per l'adozione di una metodologia di lavoro condivisa e ripetibile. agganciare e avviare relazioni significative con il target. raccogliere e condividere dati relativi al consumo, allo stile del divertimento e al nomadismo notturno. elaborare strategie e contenuti di marketing sociale. |
| Destinatari | finali: adolescenti e giovani (> 14 anni) intermedi: associazioni di categorie degli esercenti (Ascom, FiPe, SILB, ...), associazioni sportive, scuole guida, ecc. |
| Azioni | studio e analisi del territorio di riferimento. individuazione e formazione dell'equipe operativa. individuazione e formazione degli operatori pari attraverso lezioni frontali, gruppi di discussione, attività di formazione sul campo con operatori tutor, riflessione periodica sulle pratiche attivate. individuazione e selezione dei luoghi di intervento con il coinvolgimento attivo dei gestori dei locali e/o gli organizzatori degli eventi pubblici. raccolta, condivisione (con supporto telematico) ed elaborazione dei dati raccolti durante gli interventi. |
| Standard minimi di adesione | formazione iniziale e periodica degli operatori (organici e volontari). costituzione di una equipe operativa multidisciplinare stabile. adozione di strumenti di prevenzione (etilometro e piCOMetro) ed utilizzo secondo le linee guida pubblicate e disponibili online all'indirizzo web www.fuoriposto.it . adozione dello strumento della Go-Card secondo le indicazioni contenute nel sito web www.fuoriposto.it e www.go-card.org . almeno 1 presenza settimanale nei luoghi del divertimento e dell'intrattenimento durante i mesi di maggiore attività. adesione ad un Coordinamento inter-regionale. |

Area tematica Uso di sostanze

| | |
|------------------------------------|---|
| Titolo | Unplugged Programma di prevenzione scolastica dell'uso di sostanze di comprovata efficacia nel ridurre il fumo di sigarette, il consumo di alcol e l'uso di droghe |
| Obiettivo generale | prevenzione del consumo di sostanze in ambito scolastico attraverso il potenziamento della abilità personali |
| Obiettivi specifici | favorire e consolidare il rafforzamento delle competenze interpersonali sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali modificare le errate convinzioni sulla diffusione e accettazione sociale dell'uso di sostanze aumentare le conoscenze sui rischi connessi all'uso di sostanze |
| Destinatari | finali: ragazzi e ragazze frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di I grado o il primo anno della scuola secondaria di II grado intermedi: operatori socio-sanitari e insegnanti |
| Azioni | formazione dei formatori (operatori socio-sanitari) e degli insegnanti a livello locale applicazione del programma da parte degli insegnanti in classe monitoraggio e valutazione dell'intervento |
| Standard minimi di adesione | costituzione di una o più equipe operative per Regione, ciascuna costituita da almeno 2 – 3 operatori provenienti dai servizi coinvolti nella prevenzione delle dipendenze e nella promozione della salute. Gli operatori dell'equipe operativa riceveranno la formazione dal National team <i>Unplugged</i> dell'OED per poter diventare Local trainers <i>Unplugged</i> e formare gli insegnanti del proprio territorio. Ad uno degli operatori verrà richiesto di assumere un ruolo organizzativo, per gestire i contatti con le scuole, in costante riferimento con il National team <i>Unplugged</i> dell'OED. ogni equipe operativa dovrà impegnarsi ad attivare almeno 3 - 4 corsi di formazione per insegnanti (preferibilmente delle classi terze della scuola secondaria di primo grado oppure delle classi prime della scuola secondaria di secondo grado) l'implementazione a livello locale si propone come obiettivo di raggiungere almeno il 10% delle classi delle scuole secondarie di primo grado del territorio regionale l'equipe operativa dovrà inoltre assicurare l'help desk agli insegnanti durante l'applicazione di <i>Unplugged</i> in classe, il monitoraggio delle attività di formazione (in termini di corsi attivati, insegnanti formati e studenti raggiunti dall'intervento) e una comunicazione costante con il gruppo formazione <i>Unplugged</i> dell'OED. |



Area tematica Incidenti Stradali

| | |
|------------------------------------|---|
| Titolo | Insieme per la sicurezza. Moltiplichiamo le azioni preventive. |
| Obiettivi generali | <p>diffondere la cultura della sicurezza alla guida attraverso la riduzione di comportamenti a rischio (consumo di sostanze psicoattive legali e illegali, eccesso di velocità, non uso di dispositivi di sicurezza, stanchezza, ecc.).</p> <p>progettare e organizzare interventi di prevenzione degli incidenti stradali in contesti aggregativi (luoghi del divertimento) ed educativi/formativi (autoscuole, scuole in occasione dei corsi per l'acquisizione del patentino per la guida del ciclomotore, ecc.).</p> |
| Obiettivi specifici | <p>individuare i "moltiplicatori dell'azione preventiva" che operano in contesti del divertimento (associazioni del soccorso, Forze dell'Ordine, peer educator, gestori di locali e di eventi, ad es. sagre, festival, eventi sportivi).</p> <p>individuare i "moltiplicatori dell'azione preventiva" che operano in contesti educativi/formativi (insegnanti di autoscuola, Forze dell'Ordine, insegnanti patentino, peer educator, etc).</p> <p>sensibilizzare, informare e formare i "moltiplicatori dell'azione preventiva".</p> <p>favorire l'individuazione di strategie comunicative adeguate per agire sulla percezione del rischio e sull'aumento della consapevolezza nel target finale.</p> <p>creare alleanze al fine di costruire una rete territoriale tra operatori della sanità e moltiplicatori dell'azione preventiva.</p> <p>sensibilizzare e informare guidatori e utilizzatori della strada (passeggeri) sui comportamenti a rischio alla guida (guida sotto l'effetto di sostanze, eccesso di velocità, non uso di dispositivi di sicurezza, stanchezza, uso del telefono, etc).</p> <p>favorire la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e di informazione nei luoghi del divertimento.</p> |
| Destinatari | <p>finali: giovani di età compresa tra i 14 e i 25 anni</p> <p>intermedi: moltiplicatori dell'azione preventiva</p> |
| Azioni | <p>costituzione gruppo di coordinamento.</p> <p>costruzione di alleanze</p> <p>formazione dei moltiplicatori dell'azione preventiva</p> <p>costituzione di equipe operative</p> <p>realizzazione azioni di prevenzione nei contesti formativi e del divertimento</p> |
| Standard minimi di adesione | <p>n.1 corso di formazione rivolto a chi opera nei contesti educativi</p> <p>n. 1 corso di formazione rivolto a chi opera nei contesti del divertimento</p> <p>n. 1 équipe operativa che opera nei luoghi del divertimento (operatori, volontari, peer, ecc) al fine di realizzare interventi di sensibilizzazione</p> |

Area tematica Sexualità

| | |
|------------------------------------|---|
| Titolo | Peer education e prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili |
| Obiettivo generale | informare e sensibilizzare gli adolescenti sulle infezioni sessualmente trasmissibili attraverso un intervento di educazione tra pari in ambito scolastico |
| Obiettivi specifici | <p>favorire la partecipazione attiva dei giovani nelle azioni di prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili.</p> <p>promuovere la partecipazione degli studenti nell'ambito scolastico.</p> <p>favorire lo sviluppo delle abilità personali.</p> <p>organizzare iniziative di promozione della salute tra pari.</p> <p>promuovere la collaborazione tra adulti e giovani sui temi della promozione della salute e tra varie istituzioni.</p> |
| Destinatari | <p>intermedi: ragazzi/e di età compresa tra i 15 e i 17 anni</p> <p>finali: studenti di scuola secondaria di II grado</p> |
| Azioni | <p>costituzione gruppo di coordinamento</p> <p>individuazione dei <i>peer educators</i> (promotori di salute)</p> <p>formazione degli insegnanti</p> <p>formazione dei peer</p> <p>progettazione dell'intervento tra pari</p> <p>realizzazione dell'intervento tra pari in classe</p> <p>valutazione</p> |
| Standard minimi di adesione | <p>1 gruppo di coordinamento interistituzionale (ASL, scuola, privato sociale, ecc.) composto da almeno un referente per ogni settore</p> <p>1 gruppo di peer educator composto da almeno 15-20 ragazzi e ragazze di età compresa tra i 15 e i 17 anni</p> <p>1 corso di formazione destinato ai peer educator di almeno 5 incontri</p> <p>1 intervento tra pari condotto dai peer educator in almeno 20 classi oppure il coinvolgimento dei pari in attività informali (almeno 400 ragazzi)</p> <p>elaborazione di un piano di valutazione</p> |



Area tematica Alimentazione e attività fisica

| | |
|------------------------------------|--|
| Titolo | Progetto di promozione dell'attività fisica e dell'alimentazione sana |
| Obiettivo generale | promozione dell'attività fisica e dell'alimentazione sana negli adolescenti |
| Obiettivi specifici | informare e sensibilizzare gli adolescenti sull'attività fisica e l'alimentazione sana sensibilizzare insegnanti e genitori sull'attività fisica e l'alimentazione sana creare occasioni di promozione dell'attività fisica e dell'alimentazione sana in adolescenza dentro e fuori il contesto scolastico creare una rete locale di promozione dell'attività fisica e dell'alimentazione sana |
| Destinatari | finali: studenti delle scuole secondarie superiori intermedi: insegnanti, genitori, operatori ASL, adulti significativi |
| Azioni | formazione dei formatori (operatori ASL) costituzione gruppo di coordinamento coinvolgimento delle scuole e di altre agenzie educative e formative formazione degli insegnanti coinvolgimento dei genitori progettazione intervento educativo e materiali didattici realizzazione intervento educativo in classe progettazione e realizzazione evento conclusivo monitoraggio e valutazione dell'intervento |
| Standard minimi di adesione | avviare a livello locale interventi multicomponenti (informativo + comportamentale + ambientale) in cui siano affrontate sia l'attività fisica che l'alimentazione sana coinvolgere più servizi all'interno della medesima ASL coinvolgere le realtà territoriali impegnate nella promozione dell'attività fisica e dell'alimentazione sana coinvolgere due o più categorie di adulti significativi investire sulla formazione e sull'accompagnamento degli insegnanti progettare il piano di valutazione dell'intervento |

Area tematica Benessere psico - fisico

| | |
|------------------------------------|---|
| Titolo | Peer to Peer |
| Obiettivo generale | promozione del benessere sociale ed emotivo e sviluppo dell'empowerment in adolescenza attraverso un intervento di educazione tra pari |
| Obiettivi specifici | <p>promuovere il protagonismo degli adolescenti nella costruzione e realizzazione di un percorso nel gruppo dei pari all'interno del contesto scolastico attraverso la metodologia della educazione tra pari, promuovendo lo sviluppo delle competenze psicosociali (Life Skills) e migliorando il benessere relazionale degli adolescenti.</p> <p>favorire un'interazione e una ricerca di integrazione tra le competenze e le conoscenze del mondo adulto e le esperienze comunicative ed emotive degli adolescenti.</p> <p>aumentare nei ragazzi il livello di consapevolezza sulle strategie relative alla propria salute.</p> |
| Destinatari | <p>intermedi: ragazzi e ragazze di età compresa tra i 15 e i 17 anni</p> <p>finali: studenti delle scuole secondarie di II grado</p> |
| Azioni | <p>creazione gruppo di coordinamento</p> <p>coinvolgimento delle scuole</p> <p>individuazione e reclutamento dei peer educator</p> <p>formazione dei peer educator</p> <p>progettazione degli interventi tra pari</p> <p>realizzazione degli interventi tra pari nelle classi</p> <p>monitoraggio e valutazione</p> |
| Standard minimi di adesione | <p>coinvolgimento di almeno due Enti e/o Istituzioni (es. ASL + Ente locale, ASL + terzo settore, ecc.)</p> <p>gruppo di lavoro multidisciplinare composto da almeno due figure professionali diverse (es. psicologo + educatore professionale, psicologo + medico, ecc.) esperti su tematiche inerenti gli adolescenti</p> <p>durata di almeno 2 anni</p> <p>coinvolgimento di almeno una scuola secondaria di II grado ubicata nel territorio di competenza dell'ASL e di 3 insegnanti referenti</p> <p>inserimento del progetto Peer to Peer nel POF della scuola coinvolta</p> <p>co-progettazione delle attività da parte dei ragazzi/e</p> |



Area tematica Benessere psico - fisico

| | |
|------------------------------------|--|
| Titolo | Luoghi di Prevenzione |
| Obiettivo generale | promozione della salute e del benessere negli adolescenti attraverso un laboratorio didattico interattivo |
| Obiettivi specifici | <p>favorire negli adolescenti un cambiamento di atteggiamento e di comportamento in tema di stile di vita e benessere</p> <p>promuovere il potenziamento delle life skills</p> <p>formare gli insegnanti e gli operatori socio-sanitari all'uso di metodologie e tecniche didattiche interattive per la promozione della salute</p> <p>sperimentare approcci innovativi per la gestione del cambiamento degli stili di vita</p> |
| Destinatari | <p>intermedi: operatori ASL, insegnanti</p> <p>finali: studenti di scuola secondaria di II grado</p> |
| Azioni | <p>creazione del gruppo di coordinamento</p> <p>coinvolgimento delle scuole</p> <p>formazione degli insegnanti e degli operatori sulle metodologie didattiche interattive</p> <p>sperimentazione di un laboratorio didattico interattivo sui temi della salute con gli studenti</p> <p>monitoraggio e valutazione</p> |
| Standard minimi di adesione | <p>stesura di un protocollo d'intesa tra ASL, Comune, CSA, associazioni del territorio, ecc. (minimo 3 enti coinvolti)</p> <p>adesione a una carta di intenti per la promozione della salute in adolescenza da parte delle scuole (e degli altri enti coinvolti nel protocollo di intesa) e suo inserimento nel POF con approvazione dal parte del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto</p> <p>sperimentazione del programma Luoghi di Prevenzione e inserimento delle tecniche interattive con almeno due gruppi di destinatari scelti tra operatori sanitari, docenti e studenti</p> <p>realizzazione di un modulo formativo o operativo supportato da tecniche interattive per ognuno dei tre gruppi di destinatari</p> |

| Regione | Aree tematiche | | | | | | | | | | n. progetti per Regione | Finanziamento totale | 60% in acconto | 40% a consuntivo | |
|---------------------|----------------|------------|--------------------|------------|---------------------------------|------------------------|--|---------|----------------------|----------------|-------------------------|----------------------|----------------|------------------|------------------|
| | Uso sostanze | | Incidenti stradali | Sessualità | Alimentazione e attività fisica | Benessere psicofisico | | Regione | Finanziamento totale | 60% in acconto | | | | | 40% a consuntivo |
| | Unplugged | Fuoriposto | | | | Insieme x la sicurezza | Peer education - prevenzione delle IST | | | | | | | | |
| Piemonte | X | X | X | X | X | X | | 6 | € 128.571,43 | € 77.142,86 | € 51.428,57 | | | | |
| Valle d'Aosta | X | | | X | | | | 2 | € 42.857,14 | € 25.714,29 | € 17.142,86 | | | | |
| Liguria | X | | X | X | X | X | | 5 | € 107.142,86 | € 64.285,71 | € 42.857,14 | | | | |
| Lombardia | X | | X | | | | | 2 | € 42.857,14 | € 25.714,29 | € 17.142,86 | | | | |
| Veneto | | | | X | X | | | 2 | € 42.857,14 | € 25.714,29 | € 17.142,86 | | | | |
| Trento | X | | X | X | X | X | | 5 | € 107.142,86 | € 64.285,71 | € 42.857,14 | | | | |
| Provincia di Trento | X | | | X | X | X | | 4 | € 85.714,29 | € 51.428,57 | € 34.285,71 | | | | |
| Emilia Romagna | | | | X | X | X | | 3 | € 64.285,71 | € 38.571,43 | € 25.714,29 | | | | |
| Toscana | X | | X | | X | X | | 4 | € 85.714,29 | € 51.428,57 | € 34.285,71 | | | | |
| Marche | X | | X | X | X | X | | 5 | € 107.142,86 | € 64.285,71 | € 42.857,14 | | | | |
| Umbria | | | X | | | | | 1 | € 21.428,57 | € 12.857,14 | € 8.571,43 | | | | |
| Lazio | X | | | | | | | 1 | € 21.428,57 | € 12.857,14 | € 8.571,43 | | | | |
| Abruzzo | X | | X | X | X | X | | 5 | € 107.142,86 | € 64.285,71 | € 42.857,14 | | | | |
| Molise | X | | X | X | X | X | | 5 | € 107.142,86 | € 64.285,71 | € 42.857,14 | | | | |
| Basilicata | | | | | X | | | 1 | € 21.428,57 | € 12.857,14 | € 8.571,43 | | | | |
| Puglia | X | X | X | X | X | X | | 5 | € 107.142,86 | € 64.285,71 | € 42.857,14 | | | | |
| Campania | | X | X | X | X | X | | 5 | € 107.142,86 | € 64.285,71 | € 42.857,14 | | | | |
| Calabria | X | | X | X | X | X | | 6 | € 128.571,43 | € 77.142,86 | € 51.428,57 | | | | |
| Sicilia | | | | X | X | | | 1 | € 21.428,57 | € 12.857,14 | € 8.571,43 | | | | |
| Sardegna | | | | X | X | | | 2 | € 42.857,14 | € 25.714,29 | € 17.142,86 | | | | |
| Totale | 13 | 3 | 12 | 15 | 15 | 9 | 3 | 70 | € 1.500.000,00 | € 900.000,00 | € 600.000,00 | | | | |

Allegato 2)

